

Khaled Hosseini, illustre romanziere afgano-statunitense, ambasciatore di buona volontà ed ex medico, è forse più noto per essere l'autore de *Il cacciatore di aquiloni*, un romanzo che ha affascinato i lettori grazie a una narrazione potente e ai temi toccanti della famiglia e dell'amicizia sullo sfondo dei disordini politici e della turbolenta storia dell'Afghanistan.

Il romanzo si incentra sul viaggio di due ragazzi, Amir e Hassan, la cui amicizia viene messa a dura prova dal tradimento. Nell'ambito della storia del romanzo, Hosseini intreccia il racconto di un uomo umile, "povero" secondo tutti i parametri finanziari, ma che è felice grazie alla sua relazione con la moglie.

Un giorno, il protagonista di questa storia si imbatte in una coppa magica e scopre che, piangendoci dentro, le sue lacrime si trasformano in perle. Essendo un uomo felice, raramente versava lacrime, quindi dovette inventare dei motivi per provare tristezza, se voleva arricchirsi. Così l'uomo inizia a fabbricare momenti di tristezza e, a mano a mano che la sua scorta di perle aumenta, aumenta anche la sua avidità, fino a renderlo insaziabile.

La storia raggiunge un tragico epilogo: l'uomo è seduto in cima a una montagna di perle, impugna un coltello e piange in modo incontrollabile nella coppa magica, sul corpo della moglie che ha appena ucciso.

È un racconto che illustra il potere distruttivo dell'avidità, rivelando come la mera ricerca della ricchezza possa condurre una persona comune in luoghi molto oscuri.

Abbiamo conosciuto tutti persone simili al protagonista della storia, che hanno cercato con crescente diligenza una ricchezza sempre maggiore, fino a perdersi. Se siete come me, forse anche voi potreste esservi ritrovati in quella situazione.

Riconoscendo questa tendenza dell'animo umano, uno dei più grandi maestri della storia mise in guardia i suoi discepoli proprio da questo rischio: "Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima?" (Matteo 16:26, Bibbia CEI).

* * *

Ogni essere umano si trova di fronte a uno strano bivio: sappiamo intuitivamente che la ricchezza, la vera ricchezza, quella dell'anima, risiede in qualcosa di più del semplice denaro. Eppure, troppo spesso, agiamo come se il denaro fosse per noi un fine, sacrificando al guadagno le parti più ricche della nostra vita.

Ho già scritto due libri per aiutare gli investitori a comprendere il comportamento proprio e dei mercati finanziari, al fine di ottimizzare i risultati finanziari. Questo *Al cuore della ricchezza* può essere considerato un complemento di *The Laws of Wealth* e *The Behavioral Investor*, e una guida alle spese, al risparmio, agli investimenti e alle donazioni visti come modi per arricchire la propria vita. Come vedremo, massimizzare i rendimenti e massimizzare la qualità della vita sono obiettivi complementari ed entrambi importanti.

Non intendo denigrare né esaltare la ricchezza; piuttosto, preferisco considerare il denaro non tanto un bene o un male in sé, quanto piuttosto uno strumento che può essere utilizzato per ottenere grandi benefici ma anche per arrecare gravi danni.

I cinquanta brevi saggi che seguono combinano eventi storici, ricerche nel campo delle scienze comportamentali e applicazioni pratiche e sono stati scritti appositamente per essere letti, meditati e messi in atto.

Spero davvero che questo libro vi tenga incollati alle sue pagine, ma credo che potreste trarne maggior beneficio assaporando e discutendo ogni breve saggio con un amico, un familiare, un collega o un cliente, invece di affrontarlo con una lettura compulsiva.

In tutto il libro, il concetto di "anima" è definito come un'"energia o intensità emotiva o intellettuale, come può rivelarsi in un'opera d'arte o in una performance artistica".

Senza una vera consapevolezza intenzionale, la pura ricerca della ricchezza può spogliare tale ricchezza della sua essenza. Tuttavia, impegnandosi in una ponderata introspezione, sperimentando nuovi modi di essere e perseguendo una vita ricca di sentimenti, il denaro può diventare quello strumento trasformativo che è destinato a essere.

Il mio obiettivo è che *Al cuore della ricchezza* metta alla prova il vostro modo di pensare, riaccenda verità forse dimenticate e vi dia la

forza di adottare un rapporto più energico ed emotivamente più onesto con il vostro denaro.

Iniziamo cercando di capire perché la ricchezza spirituale non è affatto una questione di numeri.